



# Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

**ORIGINALE**

ANNO 2020

**N. 6 del Reg. Delibere di Presidenza**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 91 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.

L'anno 2020, il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 17:00, nella sede UTI a Maniago si è riunito l'Ufficio di Presidenza. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente / Assente
Andrea Carli	Presidente Ufficio di Presidenza	Presente
Carrara Antonio	Componente Ufficio di Presidenza	Presente
Corona Lavinia	Componente Ufficio di Presidenza	Presente
Fabris Emanuele	Componente Ufficio di Presidenza	Presente
Franz Diego	Componente Ufficio di Presidenza	Presente
Rovedo Sandro	Componente Ufficio di Presidenza	Assente

**Assiste** il Segretario UTI Patrizia dott.ssa Mascellino.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Andrea Carli nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio di Presidenza ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Ufficio di Presidenza adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 91 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.

## **L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**RICHIAMATA** la L.R. n. 26 del 12.12.2014 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane;

**RILEVATO** che a decorrere dal 1° luglio 2016, è stata avviata l'Unione Territoriale Intercomunale (U.T.I.) delle Valli e delle Dolomiti Friulane, di cui Maniago fa parte e che con medesima decorrenza l'U.T.I. esercita, fra le altre, la funzione "gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo";

**VISTO** il Decreto del Presidente dell'U.T.I. n. 19 del 15.04.2019 di conferimento alla dott.ssa Patrizia Mascellino, dell'incarico di Segretario dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente dell'UTI n. 20 del 15.04.2019 di conferimento alla dott.ssa Patrizia Mascellino, dell'incarico di Direttore dell'Unione;

**RAVVISATA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000, avente a oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.);

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 39 comma 1 della Legge n. 449 del 27.12.1997 il quale prevede che: "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale...";
- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone, tra l'altro, che gli enti locali provvedono all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce: "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.";
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 03.03.2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici e stabilisce che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con gli strumenti di programmazione economico finanziaria, il quale prevede altresì al comma 3 che ogni amministrazione provveda periodicamente a indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e al comma 6 che in assenza di tale adempimento non si possa procedere a nuove assunzioni;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165 del 03.03.2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 183 del 12.11.2011, il quale stabilisce che: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

- le Linee di indirizzo approvate con DM 08.05.2018 pubblicate in G.U. il 27.07.2018 emanate ai sensi dell'art 6-ter. D.Lgs. n. 165/2001 per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali, che prevedono in particolare che il PTFP debba svilupparsi nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, articolati a loro volta in obiettivi generali che identificano le priorità strategiche delle Pubbliche Amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati e obiettivi specifici di ogni PA.
- l'art 9 comma 1 *quinques* D.L 113/2016 convertito in Legge n. 160/2016 che contempla il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, qualora non vengano rispettati i termini di approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti, del bilancio consolidato e dei termini per l'invio alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP);
- l'art. 20 L.R. 18/2016 relativo alle procedure che l'ente deve osservare per la copertura di posti del personale ovvero: immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato provenienti da altre amministrazioni e dichiarati in eccedenza ai sensi art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, mobilità di comparto, mobilità intercompartimentale e procedure selettive;
- l'art. 56 della L.R. n. 18/2016 ai sensi del quale:
- (comma 19) La Regione, le UTI, i Comuni partecipanti alle medesime e i Comuni non partecipanti alle Unioni territoriali possono procedere, per gli anni 2017, 2018 2019 e 2020, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale, ivi compreso per i soli anni 2019 e 2020, anche quello dirigente, nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime, il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI. In relazione alle assunzioni, per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e con forme di lavoro flessibile da parte delle UTI e dei Comuni partecipanti alle medesime, ai fini del calcolo del limite di spesa previsto per dette assunzioni il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI;
- l'art. 22 della L.R. n. 18/2015 ai sensi del quale gli enti locali assicurano il contenimento della spesa del personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, con le precisazioni previste dalla legge regionale n. 33/2015 all'articolo 6, comma 16; triennio confermato anche per il 2019 e anni seguenti fino a diversa disposizione ai sensi dell'art 9 comma 6 della L.R. n. 28 del 28.12.2018 (Legge collegata alla manovra di bilancio Regione Friuli 2019-2021);

**RICHIAMATI** inoltre i seguenti atti adottati dall'ente in materia di programmazione del personale:

- la deliberazione giunta n. 63 del 23.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, avente a oggetto: "Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2018/2020 redatto ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006.";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.T.I. n. 33 del 15.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dell'organigramma dell'Ente e della relativa dotazione organica;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.T.I. deliberazione n. 154 dell'11.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, di modifica organigramma dell'Ente;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.T.I. n. 169 del 27.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, di modifica organigramma dell'Ente – rettifica delibera dell'Ufficio di presidenza n. 154 del 11.12.2017 avente ad oggetto "modifica organigramma dell'ente";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.T.I. n. 15 del 27.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente a oggetto: "Approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.";

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.T.I. n. 42 del 15.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente a oggetto: "Modifica della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. approvata con delibera dell'ufficio di presidenza n. 15 del 27.02.2019;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 24.04.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'U.T.I. n. 4 del 24/04/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.T.I. n. 30 del 24.04.2019 è stato approvato il P.E.G. 2018 - parte finanziaria - e affidata la gestione del P.E.G. ai Responsabili dei Servizi per la realizzazione degli obiettivi assegnati;

**RICHIAMATE** le delibere dell'Ufficio di Presidenza dell'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane n. 11 del 22.11.2016 e n. 9 del 27.02.2017, esecutive ai sensi di legge, concernenti il "Trasferimento all'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti friulane di personale dipendente. Linee di indirizzo", con riferimento alle seguenti funzioni:

- polizia locale e polizia amministrativa locale;
- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo
- sistema locale dei servizi sociali di cui all'art. 10 della L.R. n. 6 del 31.03.2006 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 e 21 della L.R. n. 6/2006;
- attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi esercitati;

**PRESO ATTO** che la politica delle assunzioni degli Enti locali è legata a un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale e lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è rappresentato dal Programma Triennale del fabbisogno del personale;

**ATTESO** che il quadro normativo in materia di spese del personale degli enti locali:

- Pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- I vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

**CONSIDERATO** che la L.R. n. 18/2015 al Capo I, del Titolo III, contiene tutte le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione;

**DATO ATTO** che:

- questo Ente non versa nella situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'articolo 2, comma 2, della citata L.R. n. 18/2015, prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione e nel rispetto degli obblighi europei;
- l'articolo 18, sempre della medesima L.R. n. 18/2015, aggiornato con la L.R. n. 33/2015, dispone che gli enti locali sono tenuti a raggiungere i seguenti obiettivi:
  - a) conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei protocolli d'intesa Stato-Regione;

- b) ridurre il proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- c) assicurare un contenimento della spesa di personale rispetto alla media di uno specifico triennio.

**VERIFICATO** pertanto che in base all'articolo 22, comma 1, della L.R. n. 18/2015 gli enti locali assicurano il contenimento della spesa del personale nei limiti del valore medio del triennio e che in base a quanto previsto dalla L.R. n. 33/2015 all'articolo 6, comma 16 il triennio cui fare riferimento per gli anni 2016, 2017 e 2018 è quello relativo agli anni dal 2011 al 2013;

**CHE** anche per l'anno 2020, sulla base di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 9 della L.R. n. 28 del 28.12.2018 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021" il triennio di riferimento rimane il 2011-2013;

**VERIFICATO** che l'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 prevede che la suddetta normativa si applicherà alle Unioni Territoriali Intercomunali a decorrere dall'anno 2024;

**VISTO** il D.L. n. 78/2010;

**VISTA** la L.R. n. 17/2008;

**VISTO** il D.L. 90/2014, convertito con la L. 114/2014;

**CONSIDERATO** che le disposizioni suddette pongono la necessità agli Enti, di adeguare i propri ordinamenti, con l'obiettivo di conseguire una riduzione programmata delle spese di personale con l'obbligo di motivare adeguatamente ogni eventuale deroga;

**RITENUTO** che tale obiettivo non debba necessariamente essere raggiunto solamente attraverso una riduzione degli organici, ma che è necessario portare a compimento i processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa, indotti anche dalla costituzione dell'Unione Territoriale;

**ATTESO** che con il D.Lgs. n. 72/2017 e le Linee di indirizzo di approvazione del PTFP la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa massima sostenibile e nei predetti limiti l'Ente disegna il Piano basato sui fabbisogni con l'obiettivo di reclutare le professionalità che siano utili al miglioramento dei servizi in un'ottica di impiego ottimale delle risorse;

**PRESO ATTO** che questo ente:

- ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio;
- non versa nella situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- allo stato, non sono state segnalate e/o rilevate posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza ai sensi del citato art. 33 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, il quale ha imposto alle Pubbliche amministrazioni la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

**VISTO** il D.L. n. 78/2010;

**VISTA** la L.R. n. 17/2008;

**VISTO** il D.L. 90/2014, convertito con la L. 114/2014;

**RITENUTO** di approvare la programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2020-2022, e in particolare il piano annuale delle assunzioni relativo all'esercizio 2020, adeguandoli al contesto attuale come da schema evidenziato all'interno del deliberato;

**VISTO** il prospetto accluso al presente atto contenente l'elenco dei dipendenti (Allegato sub. A)

**PRESO ATTO** che in relazione al programmato fabbisogno di personale relativo al triennio 2020-2022, e in particolare il piano annuale delle assunzioni relativo all'esercizio 2020, emerge la necessità di modificare la dotazione organica aggiornandola al contesto attuale come da schema evidenziato all'interno del deliberato;

**PRESO ATTO** inoltre che il sopra richiamato art. 56 della L.R. n. 18/2016, in vigore dal 14.12.2016, ha disposto al comma 19 che le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime possono procedere, per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale, nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e che ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni il budget è definito a livello di UTI e tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI;

**RICHIAMATE**

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.T.I. n. 8 del 30.01.2019 avente a oggetto: "Definizione budget assunzionale lavoro flessibile per l'anno 2019 - U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane."
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 30.01.2019 di definizione del Budget per assunzioni per l'anno 2019 per l'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane;

**POSTO** che con le succitate deliberazioni l'U.T.I. ha determinato l'ammontare complessivo di spazi assunzionali disponibili e che successivamente, con separati atti, si provvederà all'assegnazione a ciascun ente delle quote di cui ciascuno necessita nei limiti delle disponibilità complessive, in un'ottica di razionale distribuzione sul territorio delle possibilità assunzionali;

**OSSERVATO** che la dotazione organica e il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta ciò si renda necessario per nuove esigenze organizzative, o per mutamenti del quadro di riferimento, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.);

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, in particolare l'art. 6;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere del Revisore del Conto;

Con votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

## **D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE**, dopo attenta valutazione delle esigenze e dei bisogni legati agli obiettivi di mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai cittadini, il fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022 come sotto riportato:

### **Anno 2020**

- n. 1 istruttore amministrativo-contabile - Settore Affari Generali - categoria C;
- n. 1 funzionario amministrativo - Settore Gestione Personale - categoria D;
- n. 1 agente polizia locale - Settore Polizia Locale - categoria PLA;
- n. 1 istruttore tecnico - Settore Lavori Pubblici - categoria C;  
(in prospettiva di sostituzione personale di cui è prevista la cessazione)
- n. 2 Assistenti sociali – Settore Socio – Assistenziale – categoria D;  
(in prospettiva di sostituzione personale di cui è prevista la cessazione)
- n. 2 istruttore amministrativo – Settore Socio Assistenziale – categoria C;  
(in prospettiva di sostituzione personale di cui è prevista la cessazione)
- sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti nel periodo di riferimento;

### **Anno 2021**

- sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti nel periodo di riferimento;

### **Anno 2022**

- sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti nel periodo di riferimento;

2. **DI DARE ATTO** che si procederà alle assunzioni necessarie al rispetto della Legge n. 68 del 12.03.1999, che in base all'articolo 3 lettera a deve essere pari al sette per cento dei lavoratori occupati, se sono occupati più di 50 dipendenti;
3. **DI DARE ATTO** che la dotazione organica del Comune risulta conseguentemente così determinata, e che la stessa rappresenta la dotazione minima imprescindibile per l'erogazione dei servizi con riferimento alla quale procedere alla programmazione del fabbisogno compatibilmente con i vincoli della finanza pubblica:

CATEGORIA	PREVISTI	COPERTI
A	-	-
B	8	8
C	18	17
D	27	26
PLA	11	10
PLB	-	-
PLC	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>62</b>

4. **DI DARE ATTO** che, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2020-2022, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno:
- a. n. 1 unità personale categoria B mediante Agenzia Interinale per ufficio segreteria;
  - b. n. 1 unità personale categoria B mediante Agenzia Interinale per ufficio polizia;
  - c. n. 1 unità personale categoria B mediante Agenzia Interinale per ufficio sviluppo territoriale (progetto agenti per lo sviluppo – Intesa 2);
  - d. n. 1 unità personale a tempo determinato - Area Sviluppo Territoriale – Progetti Comunitari - (periodo 1 anno);
  - e. n. 1 unità personale a tempo determinato - Area Servizi Sociali – (per 1 anno finanziata da P.O.N. o altro finanziamento statale);
  - f. n. 5 unità di personale attività lavorativa extra orario lavoro a supporto uffici ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311 del 30.12.2004;
5. **DI ACCERTARE** ai sensi dell'articolo 57 del C.C.R.L. 01.08.2002 l'inesistenza delle condizioni di eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
6. **DI INDIVIDUARE** i seguenti criteri per la copertura dei posti resisi vacanti: mobilità compartimentale; ricorso a graduatorie già approvate e ancora in corso di validità; attivazione di pubbliche selezioni;
7. **DI DEMANDARE** al responsabile dell'ufficio comune per la Gestione del Personale l'adozione di ogni atto inerente e conseguente il presente provvedimento;
8. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali dei dipendenti;
9. **DI DARE ATTO** che tale provvedimento può essere aggiornato nel corso dell'anno in seguito a sopravvenute esigenze organizzative, anche in relazione a mutamenti degli assetti organizzativi effettuati nell'ambito dei processi associativi instauratisi con la costituzione dell'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane;
10. **DI DARE ATTO**, altresì, che le previsioni di spesa a copertura delle previsioni del presente programma saranno adeguate mediante variazione al bilancio di previsione del corrente anno.

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 1, comma 19, L.R. n. 21/2003.

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL..

PER LA REGOLARITÀ TECNICA  
EMESSA IN DATA 29.01.2020  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dott.ssa Mascellino Patrizia

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE  
EMESSA IN DATA 29.01.2020  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dott.ssa Laura Piccolo

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
Andrea Carli

Il Segretario UTI  
dott.ssa Patrizia Mascellino

---

#### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/02/2020 al 17/02/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Maniago, 03/02/2020

Il Responsabile della Pubblicazione  
Elisa Lunari

---

#### ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/01/2020, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Maniago, 03/02/2020

Il Responsabile dell'esecutività  
Elisa Lunari



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MASCELLINO PATRIZIA

CODICE FISCALE: MSCPRZ70C71E8890

DATA FIRMA: 03/02/2020 16:36:20

IMPRONTA: 0D4B7411B754977FF00382057C7BEC2D94B75251C090D200CF7D4A6E97B67F49  
94B75251C090D200CF7D4A6E97B67F497B9588C5C03A1EBB5935A9B76F1A1DD7  
7B9588C5C03A1EBB5935A9B76F1A1DD72B84A68A75407B37759C9B3A0C708061  
2B84A68A75407B37759C9B3A0C70806115A44A961377CC2C437F86999BA92A4A

NOME: LUNARI ELISA

CODICE FISCALE: LNRLSE82S60I904A

DATA FIRMA: 03/02/2020 18:14:34

IMPRONTA: 184A37E26AFCA94517D55F5971CD80D8A14B43887A6553DD7CD1517EE4EFCE83  
A14B43887A6553DD7CD1517EE4EFCE83AEEDFD9C22DEC9170821014CDD123B0B  
AEEDFD9C22DEC9170821014CDD123B0B1D801826689E2E0590C9B6596B7747D1  
1D801826689E2E0590C9B6596B7747D1C9C3CC783D5C86D7C74D772D2A06339C

NOME: CARLI ANDREA

CODICE FISCALE: CRLNDR67S04E889C

DATA FIRMA: 03/02/2020 18:18:39

IMPRONTA: 10F59B1632ECEDE9A3E63D2BC78E55D5E475C7639632814BE656289FB903748E  
E475C7639632814BE656289FB903748EBCC14001524098B20B464D1498A61906  
BCC14001524098B20B464D1498A61906CA2A97810BB288F0554A50001369C848  
CA2A97810BB288F0554A50001369C848D4C1EAA37959D2DD641BC16D5754B19A